

Breve Curriculum Professionale
Marisa Laurenzi Tabasso

MARISA LAURENZI TABASSO, laureata in Chimica all'Università La Sapienza, è nata a Roma, dove tuttora risiede.

Dal 1964 al 1991 ha lavorato presso l'Istituto Centrale per il Restauro (Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali) dove, dal 1975, ha diretto il Laboratorio di Prove sui Materiali.

Dal 1991 alla fine del 1998 è stata comandata dal Governo Italiano presso l'ICCROM (International Centre for the Preservation and Restoration of Cultural Property), come capo del Programma per la Scienza e la Tecnologia e, successivamente, come Assistente del Direttore Generale.

Dal 1 gennaio 1999 lavora come libero professionista in qualità di consulente scientifico per la conservazione dei beni culturali. E' professore a contratto presso l'Università La Sapienza di Roma dove insegna "trattamento e conservazione dei materiali lapidei" nell'ambito del Corso di Laurea in "Scienze applicate ai beni culturali ed alla diagnostica per la loro conservazione".

Il suo principale campo di interesse e di studio concerne la conservazione dei materiali porosi da costruzione (pietre, marmi, laterizi, malte, ecc.) e i dipinti murali .

Tra i numerosi monumenti e opere d'arte di cui ha curato gli studi diagnostici preliminari all'intervento di conservazione o per i quali ha studiato l'efficacia di prodotti da impiegare per tali interventi, si possono ricordare:

Le colonne di Traiano e di Marco Aurelio; il teatro di Marcello; le superfici decorate della Domus Aurea, i dipinti murali della chiesa di S. Maria Antiqua, le decorazioni pittoriche della Catacomba Ebraica di Villa Torlonia a Roma, la Loggia di Psiche e la Galatea di Raffaello nella Villa della Farnesina a Roma; i dipinti della Volta e il Giudizio Universale di Michelangelo nella Cappella Sistina; le thangka tibetane della Collezione Tucci, del Museo Nazionale di Arte Orientale a Roma.

Nel 1998 ha coordinato un'indagine sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sul patrimonio culturale in Iran, in relazione alla cosiddetta "Guerra del Golfo" del 1991. Nel 2003-2004 ha coordinato un secondo progetto di ricerca sperimentale sullo stesso tema, su incarico del "Regional Centre for the Conservation of Cultural Relics" di Teheran,

E' stata consulente dell'UNESCO per la conservazione di importanti monumenti indiani come il Taj Mahal ad Agra, il Tempio del Sole a Konarak, i templi di Khajuraho, gli Stupa buddisti di Sanchi e Sathdara, nonché per la Moschea di Omar a Gerusalemme.

E' stata membro dei Gruppi di Lavoro RILEM (Réunion Internationale Laboratoires Essais Matériaux) 75 PAN (Pierres Naturelles et Artificielles), 25 PEM (Pierres – Erosion – Monuments) e 59 TPM (Traitements – Pierres – Monuments), che avevano lo scopo di individuare metodi standard di studio nel settore dei materiali lapidei.

E' stata tra i promotori della commissione NORMAL, istituita dal Ministero per i Beni Culturali e dal CNR per la definizione di metodologie standard per lo studio dei materiali lapidei, e ne ha coordinato i lavori dal 1978 al 1993. Attualmente è membro del CEN/TC 346/WG 1, per la definizione di terminologie standard nel settore di Beni Culturali.